



Agenda21 L Isola Bergamasca Dalmine e Zingonia
P.zza Libertà 3 24044 Dalmine tel/fax 035 6224827
info@a21isoladalminezingonia.bg.it www.a21isoladalminezingonia.bg.it

Ad integrazione del programma di installazione delle colonnine di ricarica e in un più ampio obiettivo di promozione della mobilità elettrica l'Associazione dei comuni comunica alla popolazione che il Ministero dello Sviluppo economico ha reso disponibili degli incentivi per l'acquisto delle auto e moto ecologiche, sperando che qualche residente nei 22 comuni soci decida di passare a tale mezzo. Nel caso fatelo sapere al Point21 che provvederà a far valorizzare questi cittadini green!

Partirà il **6 maggio** 2014 la corsa agli incentivi per le auto e i furgoni ecologici a “basse emissioni complessive”. Ma con alcune novità rispetto all'anno passato. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha voluto puntualizzare dicendo che i nuovi incentivi sono pensati per **spingere i costruttori a puntare su carburanti e sistemi di propulsione alternativi** e per svecchiare il parco circolante, **ma non per dare una boccata d'ossigeno generica al mercato auto e moto**. In pratica possono usufruire degli incentivi **soltanto auto ibride (range extender comprese) ed elettriche o quelle alimentate a GPL, metano, biometano e a idrogeno**.

Il provvedimento del ministero dello Sviluppo economico è atteso a giorni, dopo il varo della Corte dei conti, e contiene una nuova ripartizione dei fondi per il 2014 che quest'anno ammontano a un piccolo “tesoretto”: 63 milioni circa, di cui 32 di quest'anno e altri 31 milioni circa “avanzati” dal 2013.

La novità è tutta per i cittadini che nel 2014 potranno accedere al 50% dei finanziamenti sul piatto, contro il 15% circa dello scorso anno, terminato in un batter di ciglia. Si assottiglia, rispetto al 2013, la quota a favore delle flotte aziendali che però potranno comunque contare su una cospicua metà delle risorse disponibili. A condizione che le imprese rottamino un mezzo con un'anzianità di oltre 10 anni.

Il finanziamento è in realtà più articolato e non “premia” una categoria di veicoli ecologici rispetto a un'altra. Il 15% delle risorse andranno infatti ai veicoli elettrici “puri” (a emissioni zero) e a quelli con emissioni di CO₂ (che non è un inquinante ma un gas serra prodotto dalla combustione) fino a 50 grammi per chilometro. Un altro 35% è invece destinato alle categorie “superiori”, gli ibridi, e le vetture a gas (a gpl o metano), con emissioni fino a 95 grammi per chilometro. In questi casi per accedere ai fondi non è necessario rottamare un veicolo inquinante.

C'è poi il capitolo delle flotte aziendali, quelle di piccole dimensioni e non a uso promiscuo ma utilizzate, come recita il provvedimento, “come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa”. In questo caso il requisito indispensabile per godere del bonus è quello di rottamare un veicolo al di sopra dei dieci anni di anzianità.

Contemplati anche dei tetti di sconto: si va dai 5.000 euro dei veicoli fino a 50 grammi di CO₂ per chilometro, ai 2.000 euro per quelli fino a 120 grammi, passando per la soglia massima di 4.000 euro per le auto ibride, quelle cioè fino a 95 grammi di CO₂ per chilometro percorso. Lo sconto sul prezzo dei veicoli è dato dal contributo statale per una quota del 50% e per un altro 50% dallo sconto del rivenditore, il quale per la parte che riguarda lo sconto si rifà sul concessionario che a fronte dello sconto praticato godrà di un credito di imposta. Spetterà ai rivenditori incaricarsi delle domande di accesso ai finanziamenti.

Fonte: Sole 24 Ore, Moto.it